



---

FEDERAZIONI NAZIONALI LAVORATORI COMMERCIO TURISMO E SERVIZI

---

*Segreterie Nazionali*

Roma, 21 aprile 2016

**Oggetto: Consulmarketing - Esito incontro ex artt. 4 e 24 L. 223/91 del 19-04-2016**

Alle Filcams Regionali  
E Comprensoriali

LORO SEDI

In data 19 aprile 2016 presso la sede Milanese dell'Unione del Commercio si è tenuto in primo incontro sulla procedura sopra richiamata.

Presenti:

- Marco Rossi per la Segreteria Nazionale FILCAMS;
- Roberto Ciccarelli funzionario della UILTuCS – Lombardia con delega nazionale;
- Gianna Bondi, Patrizia Egidi, Michele Ragazzon RSA della FILCAMS e Gianni Duca RSA UILTuCS – UIL;
- Silvia Petrasso e Stefano Molaschi in rappresentanza della Consulmarketing;
- Manuela Sangiorgio per l'Unione del Commercio.

In apertura l'azienda ha sostanzialmente ribadito i motivi dell'avvio della procedura che, ricordiamo, coinvolge tutti i 465 lavoratori addetti al settore Monitoring sulla commessa Nielsen presenti in azienda. Le OO.SS. hanno espresso unitariamente totale dissenso, non solo in relazione al metodo utilizzato visto che l'argomento, che si riconosce di estrema delicatezza, vista la presenza di relazioni sindacali poteva essere affrontato anche fuori procedura, ma anche esponendo una serie di lunghe motivazioni di merito.

Le Associazioni Sindacali hanno in primo luogo espresso vivo disappunto sul comportamento tenuto dall'Azienda dall'avvio della procedura visto che, nonostante le vari diffide intimare, l'Azienda ha comunque perduto nel presentare ad alcuni dipendenti la propria proposta di "Lavoro autonomo", nonché la palese violazione del meccanismo dello stato di agitazione con l'utilizzo, in modo improprio, dei contratti a chiamata. Sono state mosse inoltre nei confronti della Consulmarketing diversi rilievi formali rispetto alla procedura. Rilievi che l'azienda ha respinto in toto, ma che sono da parte delle Organizzazioni oggetto di approfondimenti legali. In premessa le OO.SS. hanno inoltre evidenziato che la ricerca di una soluzione condivisa non può che essere garantita da un piano industriale serio, visto che fino ad oggi l'Azienda ha sempre dato l'impressione di non avere una strategia industriale seria, condizione evidenziata non solo dai risultati economici ottenuti, ma anche da scelte di altra natura (parzialmente desumibili dai bilanci) di difficile comprensione. In quest'ambito è stato evidenziato che il bilancio risultava decisamente preoccupante già nel 2014 (è stato infatti

firmato dai soci su disaccordo del collegio dei revisori). E 'infatti idea delle Organizzazioni Sindacali che le motivazioni alla base della procedura non siano da ricercare solo ed esclusivamente in una commessa Nielsen non più redditizia, ma soprattutto nell'incapacità da parte del management, di rendere efficiente il sistema di rilevazione. Risulta infatti evidente da una semplice analisi dell'attuale ODL che la regia abbia da sempre mostrato scarso interesse nel rendere efficiente il sistema di rilevazione nonché quello legato agli spostamenti. Questi due elementi, in primis, rendono ancora meno redditizia la commessa.

In tale ambito le OO.SS. hanno evidenziato che il mandato proveniente dall'assemblea sindacale sulla proposta fatta sulla trasformazione dei dipendenti in esubero in "lavoratori autonomi" è contrario. L'Azienda ha più volte respinto quanto osservato dalle Rappresentanze, ribadendo l'impossibilità di mantenere in piedi la commessa con Nielsen nelle condizioni attuali. Ha inoltre mostrato estrema fermezza sulla proposta fatta al fine di evitare gli esuberi in atto, dichiarandosi disponibile ad entrare nel merito del "Contratto di lavoro autonomo" proposto, sottolineando però nel contempo che, l'attuale forma di rapporto subordinato, è che la proposta di una tipologia di rapporto di lavoro diverso è, per loro, l'unica soluzione praticabile.

Su questo ambito le OO.SS. hanno gettato i prodromi di una serie di proposte alternative già vagliate durante l'assemblea del 15 aprile scorso, confermando la propria disponibilità ad un utilizzo, ben calibrato, degli ammortizzatori sociali disponibili, uniti ad un piano che miri ad un maggiore efficienza. Nel perdurare dello stato di agitazione e riservandoci, qualora si presentino ulteriori sviluppi/decisioni, di avviare ulteriori iniziative segnaliamo che il prossimo incontro è stato programmato per la **mattinata del 3 maggio p.v. sempre presso l'Unione del Commercio di Milano.**

Cari saluti

p. FILCAMS – CGIL  
M. Rossi

p. UILTuCS – UIL  
R. Ciccarelli